

# VERBALE DI ACCORDO



Nei giorni 11 e 12 del mese di luglio dell'anno 2014, presso la sede dell'Unione Industriali di Napoli, si sono incontrati:

- la Fondazione Teatro San Carlo in persona del Commissario Straordinario, avv. Michele Lignola, assistito dalla Sovrintendente, dr.ssa Rosanna Purchia, dal Direttore Amministrativo, dr. Francesco Apicella, Mariapia Gaeta, Francesco Andolfi e Gennaro Marchisano;
- l'Unione Industriali di Napoli in persona del dr. Giorgio Volpe;
- la SLC CGIL nelle persone dei Sigg. Osvaldo Barba, Gilda Langella e Francesco Spizzica;
- la FISTEL CISL in persona del Sig Salvatore Topo;
- la UILCOM UIL nelle persone dei Sigg. Massimo Tagliatalata e Michele Maddaloni;
- ~~la FIALS CISAL nelle persone dei Sigg. Enrico Sciarra e Michele Polese;~~
- la RSU nelle persone dei Sigg. Salvatore Acierno, Iollo Angelo, Mario Alba, Giuseppe Navelli, Maria De Simone, Valentina Vitale, Marco Spizzica, Walter Omaggio, Domenico Sarcina, Gloria Mazza, Nicola Cipolletta, Claudio Guarino, Giuseppe Carotenuto, Alessandro Lualdi, Fabio Gison, e Vittorio Termini;

le Parti si sono incontrate a seguito degli incontri tenutisi, presso l'Unione Industriali di Napoli, a partire dal 30 gennaio 2014, nell'ambito del confronto avviato dal Commissario Straordinario in linea con il suo mandato finalizzato ad approvare il bilancio di previsione 2014, a varare il piano di risanamento ed adeguare lo statuto della Fondazione in linea con il dettato della Legge "Valore Cultura".

## PREMESSO

- che le Parti si danno atto che, nel corso dei suddetti incontri, sono stati illustrati e approfonditi i contenuti del piano industriale della Fondazione Teatro San Carlo per gli anni 2014-2016, predisposto ai sensi dell'art. 11, comma 1, del DL 8 agosto 2013, n. 91, "Decreto Valore Cultura", convertito in Legge 7 ottobre 2013, n. 112, unitamente alle motivazioni che determinano la necessità di accedere alla citata legge e all'analisi della *performance economica* del Teatro San Carlo nell'ultimo triennio con la descrizione delle azioni strategiche da intraprendere;
- che il Teatro San Carlo ha come propria *Mission* quella di consolidare il proprio ruolo di eccellenza, a livello internazionale, sotto il profilo della produzione artistica e della sua funzione culturale e sociale;
- che l'art. 11 del Decreto Legge 91/2013, convertito dalla Legge 112/2013, con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto Legge 83/2014, al fine di fronteggiare la grave crisi del settore e di pervenire al risanamento delle gestioni ed al rilancio delle attività delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, nell'istituire un fondo di rotazione, ha previsto che le "Fondazioni" che versino nelle condizioni di cui all'art. 21 del Decreto legislativo 29 giugno 1966 n. 367, ovvero che non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte di terzi, ovvero che siano stati in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi ma non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione, devono presentare un piano

*Massimo Tagliatalata*  
*Francesco Apicella*  
*Maria De Simone*  
*Vittorio Termini*  
*Osvaldo Barba*  
*Gilda Langella*  
*Salvatore Acierno*  
*Iollo Angelo*  
*Mario Alba*  
*Giuseppe Navelli*  
*Valentina Vitale*  
*Marco Spizzica*  
*Walter Omaggio*  
*Domenico Sarcina*  
*Gloria Mazza*  
*Nicola Cipolletta*  
*Claudio Guarino*  
*Giuseppe Carotenuto*  
*Alessandro Lualdi*  
*Fabio Gison*

*Stefano Marchisano*  
*Michele Lignola*  
*Rosanna Purchia*  
*Giorgio Volpe*

*Michele Lignola*  
*Rosanna Purchia*  
*Giorgio Volpe*  
*Massimo Tagliatalata*  
*Francesco Apicella*  
*Maria De Simone*  
*Vittorio Termini*  
*Osvaldo Barba*  
*Gilda Langella*  
*Salvatore Acierno*  
*Iollo Angelo*  
*Mario Alba*  
*Giuseppe Navelli*  
*Valentina Vitale*  
*Marco Spizzica*  
*Walter Omaggio*  
*Domenico Sarcina*  
*Gloria Mazza*  
*Nicola Cipolletta*  
*Claudio Guarino*  
*Giuseppe Carotenuto*  
*Alessandro Lualdi*  
*Fabio Gison*









l'applicazione del procedimento di cui al comma 19 dell'art.11 D.L. 91/2013, in materia di autorizzazione alla sottoscrizione degli accordi, in caso di non conformità dei contratti aziendali con il contratto nazionale di lavoro;

- che le Parti si danno atto che, attraverso la legge 112/2013 "Valore Cultura", la Fondazione Teatro di San Carlo, facendo leva sul principio della complementarità degli aspetti economici e culturali dello sviluppo, è orientata a ricercare la propria autonomia nell'equilibrio costi-ricavi applicando rigorosi parametri di qualità al prodotto culturale, al fine anche di conseguire l'ottimizzazione e la valorizzazione del personale interno nell'ambito artistico e produttivo;
- che le azioni intraprese con il piano di risanamento, si fondano sullo stretto legame tra sfera culturale e quella economica, che per diversi aspetti investono le attività, i beni e i servizi culturali in quanto portatori di identità, di valori, rafforzando con determinazione il contributo culturale reso alla città di Napoli ed all'Italia tutta nel contesto internazionale, puntando a rafforzare le sinergie pubblico-privato, nel segno della continuità storica di eccellenza che caratterizza il San Carlo, Teatro d'opera più antico d'Europa;
- che infatti, in coerenza con i principi della legge Valore Cultura, la Fondazione si assume il compito di garantire, con le risorse disponibili, una struttura del Teatro più snella ed efficiente, garantendo, da un lato, il controllo dei costi, dall'altro, la valorizzazione delle produzioni artistiche da rendere alla collettività;
- che l'azione del Commissario Straordinario si è indirizzata ad una efficace pianificazione strategica individuando priorità artistiche coerenti agli obiettivi fissati e le conseguenti azioni gestionali da intraprendere in riferimento al piano artistico e produttivo 2014 e alle sue proiezioni nel biennio 2015-2016, fermo restando l'obiettivo primario di una sensibile riduzione dei costi di gestione;
- che le azioni gestionali previste dal piano perseguiranno, nel triennio, l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse umane interne; tra tali azioni rientrano il pensionamento, il prepensionamento del personale, nei termini consentiti dalla L. 112/2013 e dal D.L. 83/2014, e l'esodo volontario incentivato, senza dar corso alle relative sostituzioni nell'arco del triennio considerato, ferme restando però le esigenze tecnico organizzative e professionali. In tale ambito saranno assunti i necessari interventi di riorganizzazione per favorire il contenimento dell'utilizzo dei contratti di "aggiunti", la riduzione del lavoro straordinario, il non ricorso, se non in termini eccezionali, a lavorazioni presso terzi, massimizzando l'impiego delle risorse interne nell'ottica di conseguire il contenimento dei costi, valorizzandone le competenze professionali;
- che il piano di risanamento ha l'obiettivo, consolidando l'equilibrio economico registrato negli ultimi sei esercizi dalla Fondazione, da quando cioè è stato intrapreso un processo condiviso di risanamento, di raggiungere l'equilibrio finanziario riducendo la dipendenza dagli istituti di credito, estinguendo i debiti pregressi verso l'Erario, gli Istituti di Previdenza, i fornitori e gli Artisti;
- che il raggiungimento di tali obiettivi si basa sulle seguenti principali azioni definite nel piano:
  - o ottenimento di adeguate risorse finanziarie da parte del MIBACT e del MEF a titolo di prestito finanziario che sarà rimborsato con rate semestrali su un orizzonte di trent'anni;

Distretto Sud  
 10/11/14  
 G. P.

Unione Industriali  
 C. P. 14/11/14  
 M. C.  
 M. C.  
 M. C.  
 M. C.  
 M. C.  
 M. C.





- programmazione artistica indirizzata secondo i criteri espressi dal Ministero per la ripartizione del fondo unico per lo spettacolo;
- sviluppo del programma artistico e produttivo "Napoli Città Lirica" grazie ai contributi europei/regionali (PAC-POR) per gli anni 2014-2016, ad incremento della ordinaria programmazione artistica;

che, in particolare, il piano di risanamento, che dovrà essere sottoposto all'approvazione del MIBACT e del MEF e, per la parte negoziale, alla Corte dei Conti, è legato in modo imprescindibile ad una programmazione artistica, illustrata nel corso del confronto con le OO.SS., volta ad una maggiore produttività assicurando, nel contempo, la riconosciuta qualità artistica della programmazione.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO**



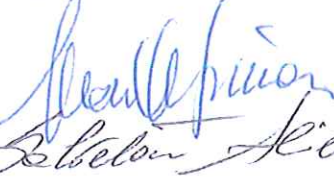



Le Parti sopra costituite, a mente di quanto disposto dalle citate leggi e in base al "ricontrattato" CCNL, concordano di stipulare il presente accordo, recependo in anticipo i contenuti definiti dal CCNL, sottoscritto il 25.03.2014, in attesa della sua entrata in vigore, assicurando le compatibilità con i vincoli finanziari fissati dal piano, non potendosi determinare alcun ulteriore costo. In tal senso, le Parti espressamente concordano quanto segue:

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- L'azione di riorganizzazione tesa al miglior utilizzo delle risorse disponibili ed alla valorizzazione delle relative competenze si rivolgerà a tutte le categorie dei lavoratori al fine di un tendenziale contenimento delle dotazioni organiche. Pertanto, per coprire eventuali esigenze organizzative si ricercheranno preferibilmente all'interno le risorse umane in possesso dei necessari requisiti professionali salvaguardandone i livelli qualitativi. Tale azione di riorganizzazione si realizzerà nel triennio, anche tramite il ricorso a pensionamenti, pre-pensionamenti, di cui all'art. 5, comma 1, del D.L. 83/2014 ed esodi volontari incentivati, che interesseranno nel complesso 23 unità circa.
- Le Parti, in ragione dei suddetti interventi, si danno reciprocamente atto che non si determineranno condizioni che possano dar luogo al ricorso alla mobilità prevista dall'art. 11, comma 13, del D.L. 91/2013 e dall'art. 5, comma 1, lett. b), del DL 83/2014.
- A fine piano, l'organico tecnico amministrativo risulterà ridotto di n. 5 unità rispetto al personale in forza al 31 dicembre 2013.
- Nel corso dell'attuazione del piano si procederà alla totale applicazione dall'accordo sindacale aziendale, del 23 aprile 2013, rispettando la tempistica in esso prevista i cui effetti sono stati considerati nel piano di risanamento. Si procederà altresì alla razionalizzazione del personale artistico e tecnico-amministrativo, salvaguardando la presenza dei profili professionali, artistici e tecnico-amministrativi, indispensabili a garantire la funzionalità artistica e gestionale.

Le Parti, infine, confermano di voler sviluppare un nuovo modello di relazioni industriali fondate sulla partecipazione e sul coinvolgimento di tutti gli attori, in un processo condiviso volto al miglioramento continuo della qualità, della produttività e alla valorizzazione della programmazione artistica. Ciò nell'ottica di traguardare, attraverso il raggiungimento degli obiettivi del piano,

Valente  
 Sante  
 Navetta  
 Fam. A. G.

MG  
 P. M. G.  
 M. G.





l'ulteriore sviluppo del Teatro San Carlo coniugandolo alle condizioni poste dal legislatore al fine di poter accedere a maggiori risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo.

In tale quadro, le Parti concordano di incontrarsi con periodicità semestrale al fine di verificare l'andamento attuativo del piano di risanamento. In tali occasioni verranno illustrate le iniziative e le azioni idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo del Teatro, con particolare riferimento all'andamento dei costi e dei ricavi. Nelle stesse occasioni verranno, altresì, verificati i contratti a termine di cui agli accordi aziendali 16 dicembre 2011 e 23 aprile 2013 anche in relazione all'andamento del volume produttivo. In tal senso, le Parti, sin d'ora, concordano che il primo incontro di verifica si terrà nella seconda decade del mese di dicembre 2014.

Le Parti, infine, si danno atto di avere rinegoziato, in pari data, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 lett. A) del D.L. 83/2014, un accordo integrativo aziendale assicurando la sua compatibilità con i vincoli finanziari fissati dal piano di risanamento, escludendo qualsiasi sopravveniente costo derivante dal rinnovo del CCNL.

Letto, confermato e sottoscritto

Fondazione Teatro di S. Carlo

Il Commissario Straordinario

Il Sovrintendente

Il Direttore Amministrativo

Unione Industriali di Napoli

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM

FIALS CISAL

RSU

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures of the Fondazione Teatro di S. Carlo representatives*

*Handwritten signature of the Director Administrative*



*Handwritten signatures of the Unione Industriali di Napoli representatives*

*Handwritten signature for SLC CGIL*

*Handwritten signature for FISTEL CISL*

*Handwritten signature for UILCOM*

*Handwritten signature for FIALS CISAL*

*Handwritten signature for RSU*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*